



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTA la legge 15.7.2011, n. 111, istitutiva dell’Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (ASSI) quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n.135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, fgl. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto n. 487 dell’11 marzo 2013 con il quale, nelle more dell’adozione della Direttiva ministeriale sull’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2013, nonché dell’emanazione del DPCM relativo alla riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dei successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa, la gestione delle funzioni dell’ex ASSI è stata affidata alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA) e alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli Enti territoriali (AGRET) nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

ls



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

VISTO il decreto n. 4884 del 22 marzo 2013 con il quale il Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha delegato il Dr. Sauro Angeletti all'espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali comuni alle funzioni già svolte dall'ex ASSI relative al Servizio Informatica dell'Area Trotto;

VISTO l'art. 27 del Regolamento delle corse al trotto, il quale prevede la possibilità di "autorizzare a guidare in corse loro riservate persone appartenenti a determinate categorie professionali, predeterminandone i requisiti per la partecipazione e per l'accertamento della loro professionalità";

CONSIDERATO che a partire dall'anno 2009 l'UNIRE ha autorizzato lo svolgimento di manifestazioni ippiche, inserite nel calendario nazionale delle corse, con finalità promozionali e divulgative, organizzate in appositi circuiti denominati "Campionato universitari, laureati e giornalisti";

VALUTATI i risultati delle precedenti edizioni del Campionato e riconosciuta la valenza promozionale;

VISTO il decreto ministeriale n. 7547 del 26 aprile 2013 relativo alla definizione del calendario nazionale delle corse per il mese di maggio 2013 e per il periodo giugno-dicembre 2013;

SENTITI i rappresentanti delle Società di corse interessate

DECRETA

Art. 1

1. È approvato, per l'anno 2013, il circuito denominato "Campionato universitari, laureati e giornalisti" articolato in corse di qualificazione e una finale in due prove, con prima corsa in data 31 maggio 2013 presso l'Ippodromo di San Giovanni Teatino.
2. Lo svolgimento del Campionato è disciplinato dalle prescrizioni di cui all'allegato Regolamento, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, e, per quanto non espressamente ivi indicato, dalle disposizioni del Regolamento delle corse al trotto.
3. Sono a carico delle Società di corse nei cui impianti si svolgono le tappe del Campionato tutti gli adempimenti previsti nei Regolamenti citati al punto precedente, con specifico riferimento a quelli inerenti alla verifica e al controllo dei requisiti dei partecipanti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

Sauro Angeletti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO UNIVERSITARI, LAUREATI E GIORNALISTI 2013

Articolo 1 – *Requisiti e modalità di partecipazione*

1. Possono partecipare al Campionato universitari, laureati e giornalisti (di seguito, per brevità, Campionato), i soggetti che:
 - a) siano iscritti ad una facoltà universitaria, ad un dottorato di ricerca o ad un master tenuto da università, non abbiano superato i 45 anni di età nell'anno di riferimento e non siano titolari di altre licenze di guida riconosciute dall'ex-Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico;
oppure
siano già in possesso del permesso di guida "universitari", non abbiano superato i 45 anni di età e abbiano conseguito un diploma di laurea;
 - b) siano in possesso della licenza di guida al trotto giornalisti purché iscritti all'Ordine professionale dei giornalisti, a quello dei giornalisti pubblicitari o all'elenco speciale annesso all'albo dei giornalisti.
2. I partecipanti al Campionato devono essere già in possesso del permesso provvisorio di guida rilasciato dall'ex-Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico.
3. Ai fini del primo rilascio del permesso provvisorio, i richiedenti devono sostenere una prova d'esame, articolata in una prova orale e in una pratica, da svolgersi presso un Ippodromo autorizzato dall'Amministrazione, in una giornata di corse prevista nel calendario nazionale. La prova orale verte sulla conoscenza del Regolamento delle corse al trotto, sul Regolamento antidoping nonché della morfologia del cavallo; la prova in pista si svolge con cavalli abilitati alle corse e consiste in una partenza ai nastri, una partenza con auto start, nonché nella dimostrazione di sufficiente perizia nella gestione del percorso. L'esito delle due prove dovrà essere verbalizzato a cura del Presidente della Direzione delle corse nominato dall'Amministrazione per la giornata di corse in cui sono svolte le prove stesse.
4. Per il rilascio e il rinnovo del permesso provvisorio di guida, il richiedente deve presentare una apposita richiesta all'Amministrazione, corredata dalla seguente documentazione:
 - a) copia del bonifico di € 75,00 per gli universitari, oppure di € 160,00 per i giornalisti, effettuato esclusivamente su conto corrente bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00 specificando la causale del versamento;
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni) resa sotto la propria responsabilità in caso di mendacio, attestante:





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a provvedimenti penali;
 - c) certificato medico di idoneità fisica alla attività ippica agonistica, rilasciato da medici della FMSI o da medici specialisti in medicina dello sport, operanti in strutture pubbliche o private, autorizzati a svolgere tale specifica attività a norma di legge;
 - d) per gli universitari, certificato di iscrizione ad un corso di laurea, a un dottorato di ricerca o a un master tenuto da Università per l'anno accademico in corso;
 - e) per i laureati, ai fini del rinnovo, il certificato di laurea;
 - f) per i giornalisti, il certificato di iscrizione all'ordine professionale dei giornalisti, a quello dei giornalisti pubblicisti o all'elenco speciale annesso all'albo dei giornalisti;
 - g) certificazione di una società assicuratrice attestante la copertura infortuni in pista per attività agonistica;
 - h) due fotografie formato tessera (solo in caso di primo rilascio del permesso provvisorio di guida);
 - i) fotocopia di un documento d'identità valido.
5. Coloro che partecipano a corse del Campionato senza la regolare richiesta di rinnovo, o con un rinnovo irregolare, sono soggetti, oltre che al pagamento di una penale pari al doppio del diritto di segreteria previsto, al deferimento agli Organi di Disciplina dell'Amministrazione.
6. Il guidatore universitario/giornalista che abbia in corsa cavalli di proprietà, anche mediante partecipazione societaria o associativa, non può guidarne altri.

Articolo 2 – Calendario delle corse

1. Il Campionato si svolgerà a partire dal 31 maggio 2013, e sarà articolato in corse di qualificazione nel limite di 2 per ogni ippodromo e una finale articolata in due prove.
2. Le corse in cui si articola il Campionato saranno programmate in date proposte dalle Società di corse soggette ad approvazione da parte dell'Amministrazione.
3. Nella proposizione di corsa, insieme al Premio, deve essere riportata la dicitura "Prova valida per il Campionato universitari, laureati e giornalisti".
4. Le dotazioni delle prove di qualificazione e della finale rientrano nello stanziamento a premi già assegnato a ciascun Ippodromo ospitante.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

Articolo 3 – Svolgimento delle corse

1. Ai partecipanti alle corse di qualificazione del Campionato sono assegnati punti come di seguito e-semplificato:
 - 15 punti al 1° arrivato;
 - 10 punti al 2° arrivato;
 - 06 punti al 3° arrivato;
 - 03 punti al 4° arrivato;
 - 02 punti al 5° arrivato;
 - 01 punto ai concorrenti dichiarati partenti.
2. Se in una corsa due o più cavalli conseguono un pari ordine d'arrivo, ai guidatori dei suddetti cavalli spetteranno i punti dei corrispondenti piazzamenti divisi ugualmente fra loro. Il cavallo che giunge al traguardo dopo un pari arrivo è classificato col piazzamento successivo al numero dei cavalli che lo hanno preceduto.
3. Nel caso di distanziamento totale del cavallo guidato dall'ordine di arrivo, disposto dalla Direzione delle corse, il guidatore sarà privato dei relativi punti.
4. A fronte di provvedimenti disciplinari adottati a carico di concorrenti colpevoli di scorrettezze, è comminata una penalizzazione di giornate di squalifica e di punti in classifica, secondo le seguenti modalità (prendendo a riferimento la sanzione base senza tenere conto di eventuali recidive):
 - appiedamento per 1 giornata del Campionato: 2 punti di penalizzazione;
 - appiedamento per 2 giornate del Campionato: 5 punti di penalizzazione;
 - appiedamento per 3 giornate del Campionato: 7 punti di penalizzazione;
 - appiedamento per 4 giornate del Campionato: 10 punti di penalizzazione;
 - appiedamento per 5 giornate: 12 punti di penalizzazione;
 - appiedamento superiore alle 5 giornate: 15 punti di penalizzazione;
 - sanzioni gravi che includono il deferimento alla Commissione di Disciplina dell'Amministrazione, comportano l'esclusione dalla partecipazione al campionato per l'anno in corso.
5. Per le giornate di appiedamento si applicano le disposizioni di cui al Regolamento delle corse al trotto, includendo sempre e comunque la giornata del campionato successiva a quella in cui il prov-





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

vedimento è stato adottato, senza tener conto della consecutività del provvedimento, considerato nella sua interezza, cioè comprensivo di eventuali recidive:

- l'appiattamento fino a 4 giorni, comminato dalla giuria o dallo starter, sarà scontato sul calendario nazionale compresa comunque una giornata del Campionato (prevedendo eventualmente questa data come ultimo giorno dell'appiattamento, anche se non consecutivo rispetto al resto del provvedimento che segue la consueta tempistica della sanzione);
- appiattamento da 5 a 9 giorni, comminato dalla giuria o dallo starter, sarà scontato sul calendario nazionale comprese almeno due giornate del Campionato (prevedendo eventualmente queste due date come ultimi due giorni dell'appiattamento, anche se non consecutivi rispetto al resto del provvedimento che segue la consueta tempistica della sanzione);
- appiattamento da 10 a 12 giorni, comminato dalla giuria o dallo starter, sarà scontato sul calendario nazionale comprese almeno tre giornate del Campionato (prevedendo eventualmente queste tre date come ultimi tre giorni dell'appiattamento, anche se non consecutivi rispetto al resto del provvedimento che segue la consueta tempistica della sanzione);
- appiattamento da 13 giorni e oltre, comminato dalla giuria o dallo starter, sarà scontato sul calendario nazionale comprese comunque quattro giornate del Campionato (prevedendo eventualmente queste date come ultimi giorni dell'appiattamento, anche se non consecutivi rispetto al resto del provvedimento che segue la consueta tempistica della sanzione).

Le recidive verranno applicate nel corso dell'anno come da Regolamento delle Corse al Trotto.

6. I danneggiati da concorrenti colpevoli di scorrettezze usufruiranno dei punti a loro favore equivalenti alla penalizzazione inflitta a chi ha causato il danneggiamento. In particolare, eventuali multe a favore attribuiranno punti che si andranno a sommare a quelli eventualmente ottenuti piazzandosi; nel caso in cui il danneggiato risulti non piazzato, in nessun caso potrà godere del punto di partecipazione, bensì solamente dei punti della multa.
7. La classifica al termine delle prove di qualificazione ha valore soltanto per l'accesso alla finale.

Articolo 4 – Finale

1. La finale del Campionato si disputerà in due distinte prove.
2. Accedono alla finale i primi 9 della classifica generale determinata a valle dello svolgimento delle corse in programma. La classifica di finale è determinata con i seguenti punteggi di ingresso:
 - 10 punti al 1° classificato;
 - 08 punti al 2° classificato;





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

- 07 punti al 3° classificato;
 - 06 punti al 4° classificato;
 - 05 punti al 5° classificato;
 - 04 punti al 6° classificato;
 - 03 punti al 7° classificato;
 - 02 punti al 8° classificato;
 - 01 punti al 1° classificato.
3. Ai partecipanti alle prove finali sono assegnati i seguenti punteggi:
- 16 punti al 1° arrivato;
 - 12 punti al 2° arrivato;
 - 09 punti al 3° arrivato;
 - 07 punti al 4° arrivato;
 - 05 punti al 5° arrivato.
4. In caso di impossibilità a partecipare ad una o più prove della finale di uno o più concorrenti, subentreranno i concorrenti successivamente piazzati nella classifica stilata al termine delle tappe di qualificazione, sino al raggiungimento del numero di nove. In caso di sostituzione, al sostituto viene assegnato un punteggio di classifica pari a zero.
5. Dovranno essere tenuti a disposizione uno/due cavalli di riserva. In caso di ritiro di un cavallo, la riserva andrà ad occupare posizione e numero del ritirato. In caso di ritiro di un cavallo dalla finale, e trovandosi nell'impossibilità della sostituzione, al guidatore sono attribuiti 5 punti.
6. Per gli appiedamenti nelle prove della finale si applica la penalizzazione in termini di punti prevista per le tappe di qualificazione.
7. È proclamato vincitore del Campionato chi otterrà il miglior punteggio sommando al punteggio di ingresso quelli conseguiti nelle due prove finali. In caso di parità tra più concorrenti, si terrà conto del miglior piazzamento in assoluto; in caso di ulteriore parità, del secondo miglior piazzamento e così via retrocedendo. Il miglior universitario in classifica dopo le prove della finale sarà il campione della categoria e la stessa cosa avverrà per il miglior giornalista.
8. Le guide nella prova finale sono attribuite rigorosamente per sorteggio, effettuato presso i competenti uffici dell'Amministrazione.
9. Le giornate di appiedamento comminate in finale saranno scontate nel torneo dell'anno successivo.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

Articolo 5 – Premi

1. Società di corse ed eventuali *partner* o *sponsor* possono offrire premi a vincitori, piazzati e partecipanti della finale e di ogni singola prova.

Articolo 6 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti uffici dell'Amministrazione.

